

# **Come funziona l'attrazione**

**Cosa piace a uomini  
e donne, e perché**



**Valter Viglietti**

**Psico Felicità**

La felicità si può imparare

**[www.psicofelicità.blogspot.it](http://www.psicofelicità.blogspot.it)**

# Come funziona l'attrazione

## Cosa piace a uomini e donne, e perché

L'area dell'attrazione (sessuale e/o sentimentale) e del coinvolgimento tra uomini e donne sembra a molti un campo misterioso, privo di logica e contraddittorio. In realtà è possibile spiegare cosa ci attrae e perché, ma per farlo occorre prendere in considerazioni diverse motivazioni e come esse si combinano.

Perché il funzionamento dell'attrazione risulta così misterioso?

- Perché le motivazioni sono, almeno in parte, **diverse per uomini e donne**; questo rende difficile capire le ragioni del sesso opposto.
- Inoltre, diverse motivazioni possono avere **priorità differenti**, anche contrapposte (possiamo volere una cosa *ed anche* il suo contrario), e questo spiega alcune contraddizioni.
- Infine, le motivazioni dell'attrazione sono fondamentalmente **istintive e/o emozionali**, quindi hanno una "logica" tutta loro e spesso irrazionale.

Una precisazione: quando parlo di *attrazione*, intendo prima di tutto quella *erotica*, ma anche forme più emozionali, come *l'infatuazione*, il "*magnetismo*", la *passione* che alcuni ci ispirano, ed anche certi coinvolgimenti emotivi che spesso *consideriamo amore* (ma che, nella mia visione, [sono cosa diversa dall'amore](#)).

### Le tre sorgenti dell'attrazione

Ci sono tre "livelli" principali che influenzano cosa ci attrae:

1. [Le motivazioni evoluzionistiche](#) (la spinta biologica innata che ci induce a scegliere i partner migliori per la riproduzione)
2. [Gli influssi culturali](#) (le regole e le mode proprie della cultura in cui viviamo)
3. [Gusti ed esperienze personali](#) (inclinazioni ed esperienze specifiche per ogni individuo; in special modo con i propri genitori)

Come dicevo all'inizio, ognuno di questi livelli ha le sue priorità, che possono essere anche molto diverse e contraddittorie. Ecco perché una spiegazione valida dell'attrazione non può limitarsi a prenderne in considerazione un livello, ma deve considerarli tutti e tre, le loro particolarità, e come essi si combinano. Questo chiarisce perché molte spiegazioni sull'attrazione che leggiamo in giro, non sono pienamente convincenti: esse considerano solo uno dei tre livelli, o semplificano eccessivamente, fornendo una spiegazione per forza di cose limitata.

In questo post cercherò di illustrare ogni livello e i meccanismi che lo governano. Sarà quindi, per forza di cose, una spiegazione lunga e ricca di concetti. D'altronde, non è possibile spiegare un fenomeno complesso se lo si semplifica eccessivamente; per chi avrà la pazienza di arrivare in fondo, mi auguro che lo troverà illuminante.

---

## 1) Motivazioni evoluzionistiche

Queste motivazioni sono spiegate dalla *psicologia evoluzionistica* (vedi [in italiano](#); e [in inglese](#), molto più approfondito). L'assunto di base è che i nostri comportamenti tendono a massimizzare i vantaggi evolutivi (in termini di sopravvivenza della specie e riproduzione): per cui siamo attratti dai partner che sembrano prometterci i migliori risultati nella perpetuazione dei nostri geni (ovvero, *concepire e crescere figli sani*).

Da notare che queste motivazioni sono molto simili a quelle che valgono nel mondo animale; il che non è sorprendente, se consideriamo che esse originano principalmente nella stessa parte di cervello che condividiamo con loro (cervello "rettiliano"). Anche molti comportamenti conseguenti, sono uguali sia negli animali che negli umani. Nel resto del post, userò i termini "maschi" e "femmine" per indicare comportamenti comuni ad animali ed umani, e "uomini" e "donne" per indicare comportamenti tendenzialmente specifici alla nostra specie (anche se alcuni di questi possono trovarsi pure in numerosi primati).

La spiegazione evoluzionistica è dibattuta, ma a parere di molti è quella che meglio illustra i motivi del nostro comportamento.

## Strategie diverse per uomini e donne

Le motivazioni evoluzionistiche sono (almeno in parte) diverse per maschi e femmine. Ciò avviene perché la diversa anatomia fa sì che "l'investimento parentale" (scelte e impiego delle risorse in quanto genitori) ottimale per i due sessi si ottenga con *strategie riproduttive* diverse:

- I maschi tendono a una strategia più **"quantitativa"**: inseminare più femmine possibile (specialmente giovani e belle).  
Questo perché un maschio può fecondare infinite femmine, quindi la sua strategia punta ai "grandi numeri".
- Le femmine tendono a una strategia più **"qualitativa"**: scegliere un solo partner dotato delle migliori qualità.  
Questo perché una femmina sopporta l'onere della gravidanza e della cura dei piccoli, in numero limitato nella sua vita, per cui la sua strategia si concentra sulla cura e sulle risorse per loro.

In sintesi, la Natura ci ha dato due programmi distinti:

- Ai maschi: **fai sesso sempre e comunque**, specialmente con femmine attraenti.
- Alle femmine: **fai sesso solo con maschi di alta qualità**, e/o che ti aiutino a crescere i piccoli.

Da notare che le due strategie non hanno in sé nulla di "morale": esse adempiono entrambe allo scopo - egoistico - di assicurare a chi le attua il miglior risultato in termini di trasmissione dei propri geni. E' solo una **interpretazione** umana quella di vedere la strategia maschile come superficiale e deprecabile, e quella femminile come più "nobile" e romantica. All'atto pratico, sono entrambe funzionali per motivi evoluzionistici; e, come vedremo più avanti, anche le femmine adottano comportamenti poco "nobili" pur di ottenere i loro scopi.

## Andiamo a "fare shopping"

A livello evoluzionistico, esistono due pulsioni principali che ci spingono a scegliere un partner; nel linguaggio specialistico sono chiamate:

- *Shopping for **genes*** (acquisire dei - buoni - **geni**)
- *Shopping for **resources*** (acquisire **risorse**)

In pratica, **"acquire geni"** (o "fare shopping di geni" nell'espressione originale) significa scegliere un partner che presenti segni di *buona salute, fertilità e qualità desiderabili*. Questo spiega l'istintiva [importanza che attribuiamo alla bellezza](#), in quanto ciò che noi troviamo "bello" o attraente quasi sempre si associa ad una buona salute e/o fertilità (questo non è sempre vero nelle motivazioni culturali o personali, che infatti costituiscono livelli diversi). Anche la cosiddetta ["chimica" tra due persone](#), probabilmente è un segno di buona compatibilità genetica tra i due (ovvero, elevato potenziale di generare figli sani).

Caratteristiche considerate attraenti:

- In entrambi i sessi: simmetria, gioventù, altezza, capigliatura folta.
- Nelle donne: curve sensuali, forma "a clessidra" (la massima attrazione viene ispirata dai corpi femminili che presentano un rapporto tra fianchi e vita di 0,70), labbra carnose, occhi grandi.
- Negli uomini: forza, vigore, muscolatura, torace "a V", segni generali di virilità (voce profonda, lineamenti squadrati), carattere dominante (il leader, il "capobranco", il ["maschio Alfa"](#)), talenti particolari (sportivi, intellettivi, artistici).

**"Acquire risorse"** significa scegliere un partner che sia capace di procurare il necessario per la cura della prole, e che si mostri disponibile ad assistere la femmina nel crescere i figli. In termini umani, questo si traduce in un uomo che abbia un buon reddito o le capacità per raggiungerlo, e che mostri inclinazione alla fedeltà, all'impegno, alla cura dei figli.

La distinzione maggiore fra queste due pulsioni, è che nelle femmine sono presenti entrambe, mentre nei maschi è presente solo la prima. Il che è del tutto in linea con le [strategie riproduttive](#) indicate prima:

- Per un maschio (*strategia quantitativa*) l'importante è che la femmina sia sana, fertile e con i geni migliori; sarà poi la femmina ad occuparsi della cura dei piccoli (ricordo che tra i mammiferi, solo il 3% delle specie sono monogame).
- Per la femmina (*strategia qualitativa*) i geni del partner sono importanti, ma ad essi si aggiunge l'esigenza di scegliere un maschio che possa contribuire alla cura dei piccoli, sia in forma di cibo e risorse che di disponibilità.

## **Perché le cose si complicano (e perché le donne sono complicate)**

Va notato che i due tipi di "shopping" possono spingere in direzioni opposte: spesso l'individuo con ottimi geni (bello, affascinante, virile...) è povero di risorse, mentre quello dotato di risorse (ricco, potente, famoso...) presenta geni - e avvenenza - scarsi (pensiamo all'industriale o al politico medio). I pochi individui dotati di entrambe le doti (belli e ricchi, in pratica), sono ovviamente desiderati da tutti, e [fuori dalla portata dei più](#) (questo non esclude che molti sognino di averli, vedi l'infatuazione di tante persone verso personaggi celebri).

Questa diversità aiuta a spiegare un grande "mistero": perché le donne sembrano più complesse e contraddittorie degli uomini, nonché [più esigenti e mai del tutto soddisfatte](#); in parte, ciò è dovuto anche al coesistere in loro di queste due pulsioni. In pratica:

- Per un uomo, la conquista di una fanciulla attraente appaga il suo (unico) impulso (almeno a livello evolucionistico).
- Per una donna gli impulsi a cui obbedire sono due, [spesso contrastanti](#), e quando uno sia raggiunto, l'altro rimane incompiuto, o soddisfatto solo in parte. Spesso le donne si "accontentano" (scegliendo un partner che soddisfa almeno una pulsione ma non, o solo parzialmente, l'altra), ma in loro rimane vivo il bisogno della pulsione inappagata. Questo spiega anche perché, molto spesso, esse non sanno veramente cosa vogliono, oppure dicono di volere una cosa e ne cercano un'altra (la donna che vuole un uomo dolce... ma poi è attratta dal bel tenebroso. Quella che insegue i maschioni sciupafemmine... ma poi sposa un uomo posato e rassicurante).

## **Sveliamo alcuni misteri**

Dalle motivazioni evolucionistiche emergono altre rivelazioni, anche qui spesso diverse nei due sessi; lo "shopping" per geni e/o risorse spiega perché...

- **I maschi sono quasi sempre disponibili a fare sesso** (basta che la donna sia minimamente attraente), mentre le donne sono più selettive: vedi sopra le diverse [strategie riproduttive](#).
- Sempre a causa di quelle strategie, **le donne sono - mediamente - più interessate alla stabilità affettiva**, al matrimonio o ad avere figli, mentre gli uomini sono più restii a legarsi.
- **I maschi tendono a tradire più di frequente**. D'altra parte, anche le femmine tradiscono; specialmente quando sono in periodo fertile, o se il loro partner non è portatore di buoni geni.
- **I maschi sono così attratti dalle donne giovani**: la giovane età è uno dei migliori indicatori di fertilità. Il fattore età è meno rilevante per le femmine, perché un uomo di mezza età può ancora essere fertile (e spesso dispone di *maggiori risorse* di un giovane); mentre una donna in menopausa non ha più alcun "valore riproduttivo".
- **I maschi sono così sensibili alla bellezza fisica**: è il miglior indicatore di buoni geni (e il loro unico impulso evolucionistico). Anche le femmine danno peso alla bellezza, certo... ma per loro non è l'unica esigenza.
- **Le donne sono spesso attratte da uomini potenti o famosi**, ancorché poco avvenenti: in questi casi *l'acquisizione di risorse* vince sulla ricerca dei geni (ma poi, sovente, queste donne cercano comunque i "buoni geni" in relazioni clandestine; questo impulso rimane comunque forte).

- **A volte le donne mostrano una sorprendente disponibilità sessuale verso certi uomini** (anche se di solito sono più restie). Questo può accadere di fronte a maschi dotati di buoni geni (e/o particolarmente [virili, dominanti o Alfa](#)). In queste situazioni la femmina è spinta da una pulsione (inconscia) ad essere fecondata dal maschio in questione (per appropriarsi dei suoi geni). Questa pulsione viene vissuta come desiderio erotico, ma nasce dall'impulso evoluzionistico alla ricerca di buoni geni.
- **Per i maschi i talenti o le abilità di una donna non risultano particolarmente attraenti** (quantomeno a livello sessuale), mentre le stesse qualità (l'artista, il genio...) sono attraenti per le donne: quelle qualità indicano un potenziale di risorse, utile alla *strategia riproduttiva* femminile, ma non a quella maschile.
- **Alcuni uomini tendono a perdere interesse verso una donna dopo averci fatto sesso**: se l'attrazione per quella partner nasceva solo dalla strategia riproduttiva, dopo l'amplesso quella motivazione decade.  
In modo simile, certe donne perdono ogni interesse per il partner [dopo la nascita dei figli](#): se l'attrazione per il partner nasceva solo dalla strategia riproduttiva, è possibile che l'attrazione svanisca dopo che quel bisogno è stato soddisfatto.

### **Motivazioni inconscie, potenti, e non sempre amichevoli**

Queste motivazioni sono completamente inconscie, quindi *operano anche a prescindere da (o persino in opposizione a) quello che vogliamo* a livello cosciente; per esempio:

- Anche se un uomo vuole essere fedele, sente comunque l'impulso di fare sesso con altre donne.
- Anche se una donna non ha alcuna intenzione di procreare, prova comunque attrazione sessuale per un uomo con buoni geni, o ricco di risorse.
- Anche se una persona ama il suo partner, proverà desiderio per altre persone dotate di buoni geni (e specialmente se di qualità maggiore di quelli del partner).

Ovviamente la nostra volontà può opporsi a queste pulsioni istintive, ma non dobbiamo sottovalutare la loro potenza e il fatto che, essendo inconscie, spesso siamo spinti a compiere scelte relazionali di cui non conosciamo il (vero) motivo. Inoltre, non ha senso giudicare queste pulsioni dal punto di vista morale: siamo responsabili delle nostre azioni, certo, ma non delle emozioni che ci sorgono spontanee (e su cui non abbiamo controllo).

*Da notare che queste motivazioni non hanno in alcun modo come obiettivo la felicità dell'individuo.* La Natura, per così dire, ci "usa" per riprodurre se stessa, noncurante se questo sia benefico per l'individuo o meno (le gravidanze indesiderate o i tradimenti sono buoni esempi). Un interessante sviluppo di questa tesi è contenuto nel libro ["Il gene egoista"](#) del biologo Richard Dawkins.

Questo ci porta a due osservazioni:

- E' bene ponderare le ragioni dell'attrazione verso qualcuno: potrebbe non essere sempre positiva per la nostra vita o la nostra felicità, specialmente se nasce solo da una pulsione evoluzionistica.
- [Non dobbiamo prendere l'attrazione come segno di compatibilità o intesa](#) con l'altro: l'attrazione fisica (ma anche certe infatuazioni) indica una *compatibilità biologica*, non a *livello di personalità* (e specialmente quando è accompagnata da forte passionalità, solitamente segno di pulsioni inconscie).

---

## **2) Influssi culturali**

Nell'antica Grecia, il corpo maschile era altamente considerato per la sua bellezza (molto più di quello femminile), e mostrato spesso nudo o quasi: per esempio nei giochi olimpici o nelle opere d'arte. Viceversa, nell'Inghilterra vittoriana (XIX secolo), un periodo particolarmente puritano, non solo venivano coperte le gambe delle donne, ma persino quelle dei tavoli: come conseguenza, gli uomini si eccitavano al solo vedere una caviglia femminile.

Cito questi esempi per indicare quanto i costumi e i gusti estetici possono essere influenzati dalla cultura, e questi costumi variano con luoghi ed epoche. Per esempio, l'attrazione per la magrezza ([specialmente femminile](#)) è piuttosto recente (anni '60), e circoscritta ai Paesi occidentali o sviluppati: i dipinti dei secoli passati (come quelli del Rinascimento) ci mostrano



modelli di bellezza femminile rotonde e "burrose"; anche in epoca moderna, in Paesi mediorientali o in India, delle grosse natiche sono considerate fortemente attraenti in una donna. Ancora, in passato era considerata attraente una carnagione lattea, oggi troviamo seducente l'abbronzatura.

### ***Non sempre rispettiamo i nostri gusti***

Il fattore culturale può sembrare poco influente perché tutti amano credere di essere padroni delle proprie idee, e di decidere di testa propria. In realtà, molto di quello che pensiamo e desideriamo viene influenzato da fonti esterne (marketing e pubblicità spendono cifre enormi proprio a questo scopo). Per questo, i modelli estetici o le mode che la nostra cultura ci propone (o impone), **ci influenzano più di quanto crediamo**.

- Ad esempio, *per loro natura gli uomini sono attratti dalle curve femminili* (indice di salute e fertilità), non da corpi denutriti (indice di scarsa salute). Per chi stenta a crederlo, rammento che prima del XX secolo le donne nell'arte (quindi modelli ideali) sono sempre state rappresentate curvilinee, a volte notevolmente. Eppure nella nostra epoca uomini insicuri, influenzabili o conformisti, tenderanno a preferire donne magre (anche negando i loro stessi istinti), perché in loro il bisogno di approvazione sociale è dominante: più che da un (sano) impulso erotico, le loro scelte sono indotte dal bisogno egoico di mostrare al mondo di avere accanto la donna "giusta" (secondo le mode attuali).
- Sul versante femminile, osservo come certe "mode" (la depilazione maschile, gli addominali scolpiti, la circoncisione negli U.S.A.) influenzino non poche donne, che dichiarano una forte preferenza (o avversione) verso caratteristiche che, solo pochi decenni prima, non erano considerate rilevanti. Sembra evidente che queste scelte non siano dettate da gusti innati, quanto da ciò che è "in voga" al momento.

A questo tipo di persone può capitare di vergognarsi dei loro partner quando questi non aderiscono ai canoni ufficiali, anche se in privato sentono per loro attrazione e trasporto erotico; non è escluso che li lascino in seguito a disapprovazione espressa nella loro cerchia sociale. Non va dimenticato che il bisogno di approvazione sociale è fortemente radicato in noi, *al punto da indurci a rinnegare la nostra reale natura*.

Se notiamo contraddizioni in quello che sentiamo per il nostro partner, oppure lo vediamo in modo diverso quando siamo in pubblico da quando siamo nel privato, forse è il caso di chiedersi se siamo stati influenzati dalle mode o dalle opinioni comuni.

---

## **3) Gusti ed esperienze personali**

L'attrazione ispirata da questo livello proviene dalle nostre esperienze: quindi, è qualcosa di molto individuale, diversa per ciascuno. Questo contribuisce a spiegare come mai a qualcuno possano piacere persone che ad altri non suscitano alcun interesse: il fascino che costoro provano per quella persona, è probabilmente collegato ad esperienze del loro passato.

Queste esperienze possono essere di qualsiasi tipo, ma sono solitamente legate ad *emozioni intense, positive od anche negative*. Quelle emozioni si "cristallizzano" nella nostra psiche, ed ogni volta che incontreremo qualcosa che ce le ricorda, avremo una reazione emotiva (come nel famoso esempio delle [\*madeleine di Proust\*](#)). Le esperienze positive ci spingeranno a trovare nuovamente qualcuno che ce le possa far rivivere; mentre quelle negative verranno evitate, oppure ricercate come tentativo di risolvere ferite del passato.

- **Esempi positivi:** il profumo della madre che ci coccolava, la voce dello zio che giocava con noi, lo sguardo della nonna che ci adorava. Ogni volta che incontriamo qualcuno che ce li ricorda, saremo favorevolmente colpiti.
- **Esempi negativi - Di evitamento:** un uomo che è stato umiliato da una compagna di scuola bionda, e che ora giudica negativamente a priori ogni donna bionda che incontra.  
*Di ricerca:* una donna che è stata trascurata da un padre freddo e/o assente, e che tende ad essere attratta da uomini similmente anaffettivi; oppure, un uomo la cui fiducia è stata violata nell'infanzia, e che tende a scegliere partner che lo tradiscono.

I casi **negativi** di ricerca, in genere, accadono perché l'inconscio tende a ricreare le ferite dell'infanzia (per quanto spiacevoli), nella speranza di "risolvere" o cambiare il passato. E' come se mettesse "in scena" una situazione simile al trauma originario, con l'obiettivo di farlo svolgere in modo diverso e risanatore (anche se di rado succede).

Un indizio che si è preda di questo tipo di tendenza, è il ricreare situazioni (o relazioni) [sempre con gli stessi problemi](#): non è dovuto a sfortuna o al fatto che tutte gli uomini (o le donne) sono in un certo modo (ovviamente), ma di solito a nostre ferite inconsce in azione.

## ***I genitori sono sempre con noi***

L'elemento più importante di questo livello sono i **nostri genitori**: il rapporto con loro è talmente significativo e radicale nella formazione della nostra psiche, che *per molti versi il loro influsso rimarrà con noi tutta la vita*. Per coloro a cui sono mancati i genitori, oppure essi sono stati molto assenti, il discorso vale nei confronti delle persone che si sono prese cura di noi nell'infanzia.

Per certi versi, potremmo dire che sovente *ricerchiamo nei nostri partner qualcuno che assomigli al genitore di sesso opposto al nostro*, o a quello che ha avuto l'influsso più forte su di noi (che potrebbe anche essere quello del nostro stesso sesso). Similmente a quanto detto prima, se ci siamo sentiti amati positivamente sceglieremo qualcuno che ci ami in modo simile; se invece siamo stati "male amati" o molto feriti, tenderemo verso due possibili reazioni:

- Scegliere qualcuno che **assomiglia** al genitore che ci ha ferito, per cercare di "risolvere" il trauma del passato (per esempio, se siamo stati oggetto di violenze nell'infanzia, scegliere un partner violento).
- Oppure cercare qualcuno che abbia **caratteristiche opposte** (nello stesso esempio, scegliere un partner debole e sottomesso, perché non rappresenta una minaccia).

Il problema in entrambi i casi precedenti, è che scegliamo non basandoci sulla nostra vera natura o i nostri bisogni autentici, ma in reazione al passato. E questo non porta bene in nessun caso.

Specialmente se abbiamo avuto un rapporto negativo coi genitori, o se siamo tutt'ora in conflitto con loro, essi (o, per meglio dire, il loro influsso psicologico) condiziona le nostre scelte sentimentali e relazionali; e questo continuerà anche dopo la loro morte. Essi vengono "interiorizzati", resi parte della nostra psiche. Per questo la distanza fisica non cambia le cose. In psicologia si parla di "*figure genitoriali*", proprio perché non è tanto la persona fisica che ci condiziona, quanto la sua immagine psichica che abbiamo interiorizzato.

Ovviamente, la "presenza" delle figure genitoriali nella nostra vita relazionale si estende all'area sessuale: alcuni psicologi usano dire che, quando due partner fanno sesso, nella stanza da letto sono in realtà presenti sei persone: lui, lei, i genitori di lui, e i genitori di lei.

Per diminuire l'influsso delle figure genitoriali nella nostra vita, è utile cercare di sanare i rapporti con loro (se ancora conflittuali), e fare un lavoro di consapevolezza sulle ferite della nostra infanzia. Poiché non è possibile cambiare il passato, è necessario *riconocerlo, perdonarlo e lasciarlo andare*.

---

## ***Livelli diversi e influenze diverse***

Da notare che i tre livelli sopra elencati influiscono sulle persone in modo diversificato:

1. **Le motivazioni evoluzionistiche** valgono per tutti: hanno una radice biologica e sono completamente inconsce. Alcuni cercano di negarne l'esistenza, ma è puerile; è meglio riconoscerle per diminuire il loro potere, anche se è difficile gestire il loro influsso.
2. **I modelli culturali** ci influenzano in modo diverso, a seconda della pressione sociale, del nostro livello evolutivo e grado di conformismo, e di certi aspetti della personalità. Essendo pubblici ed espliciti, possiamo cercare di evitarne l'influsso.
3. **Gusti ed esperienze personali** sono più specificamente individuali; anche se alcune esperienze, come certi modelli genitoriali, tendono ad essere condivise da molti. Essendo solitamente radicate nell'inconscio, tendono ad influenzarci senza che ce ne rendiamo conto; ma è possibile diventarne consci e quindi poterle gestire (p.es. attraverso la psicoanalisi).

## ***I bisogni fanno girare il mondo***

Voglio infine aggiungere che, **in generale, siamo attratti da chi può soddisfare i nostri bisogni** (siano essi consapevoli o meno), o che noi pensiamo potrebbero farlo. L'esempio

dell'adolescente infatuata della rock star è calzante: ella vede in lui tutto ciò che lei desidera (bellezza, status, ricchezza, talenti, ecc.).

Anche se tendiamo a non riconoscerlo, infatti, [il motivo primario per cui intessiamo relazioni è per soddisfare i nostri bisogni](#). Per molti versi, tutti gli elementi dell'attrazione che ho descritto sin'ora, non sono altro che **bisogni in cerca di soddisfazione**.

## **"Non ci credo - Non è giusto"**

E' facile immaginare l'obiezione che molti degli elementi di attrazione qui citati, appaiano illogici (perché seguire una *strategia riproduttiva* se non ho intenzione di riprodurmi?) o moralmente discutibili (tendenza al tradimento, alla promiscuità, discriminazione in base all'aspetto o allo status). Queste obiezioni sono del tutto ragionevoli... ma *sono le regole dell'attrazione a non esserlo*:

1. Le motivazioni evoluzionistiche hanno un'origine primordiale ed istintiva. Servono alla prosecuzione della specie (e dei propri geni) più che all'individuo.
2. Gli influssi culturali sono in parte casuali, e in parte manipolati da interessi economici.
3. Gusti ed esperienze personali sono casuali o governate dall'inconscio: possono condurci all'appagamento ma anche all'autolesionismo, e la volontà ha poco controllo su di esse.

**Non ha quindi senso aspettarsi dall'attrazione una logica razionale**, né che sia orientata alla nostra felicità: anzi, l'attrazione può sovente essere una [cattiva consigliera](#). Capire i meccanismi di attrazione serve non solo per meglio gestirli, ma anche *per difendersi dagli inganni che ne possono derivare*.

## **Condizionati sì, prigionieri no**

Molti, incontrando queste spiegazioni, inorridiscono all'idea di essere manipolati da queste pulsioni "primitive". Eppure, da Freud in avanti, è innegabile che buona parte della nostra vita psichica agisca al di fuori della nostra coscienza; che gli istinti ci muovano; che le emozioni ci influenzino; che l'inconscio sia, a volte, all'origine dei nostri comportamenti. *Negare queste verità non ci rende più forti*; anzi, ci impedisce di comprendere chi siamo e perché ci comportiamo in un certo modo. E' solo riconoscendo queste parti "nascoste" dentro di noi, che possiamo conoscere la nostra vera natura e - quindi - conquistare una certa libertà e indipendenza nel nostro agire.

Il fatto che siano queste pulsioni fondamentali a spingerci per prime nella scelta dei partner, non indica che siano le uniche motivazioni, né che siamo alla loro mercé: alla fine, **siamo noi a scegliere** cosa fare di queste pulsioni, e chi vogliamo avere al nostro fianco.

## **Bibliografia minima**

Data la complessità e ricchezza dell'argomento, elenco alcuni testi per chi desideri approfondire:

- ["Ti amerò per sempre"](#), di Piero Angela (Mondadori) e ["Attaccamento e amore"](#), di Grazia Attili (Il Mulino)
- ["Sesso e amore"](#), di Francesco Alberoni (Rizzoli)
- ["Alla ricerca delle coccole perdute"](#), di Giulio C. Giacobbe (Ponte alle Grazie)

---

*"Le donne hanno bisogno di una ragione per fare sesso.  
Gli uomini hanno bisogno solo di un posto."*  
(Billy Crystal)

*"Tutte le donne dovrebbero sposarsi, e nessun uomo dovrebbe farlo."*  
(Benjamin Disraeli)

*"Si può scegliere cosa fare, ma non cosa desiderare."*  
(Arthur Schopenhauer)



---

## Articoli correlati

Altri post con argomenti collegati (per una descrizione, fermate il puntatore sul link):

- [Perché ci innamoriamo, perché finisce](#)
  - [Attrazione non significa star bene insieme](#)
  - [Per conquistare qualcuno, prova ad essere autentico](#)
  - [Maschi attraenti e non: Alfa, Beta e bravi ragazzi](#)
  - [Quanto vali come partner? Il tuo "valore di mercato" nelle relazioni](#)
  - [Maschio selvaggio vs uomo civilizzato: quale attrae le donne?](#)
- 

© 2019 Valter Viglietti (versione B - 14/04/2019).

Questo documento è distribuito con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 4.0 Internazionale](#).

Potete trovare altri contenuti e articoli sul mio blog: [Psico Felicità - La felicità si può imparare](#)

---

## Sommario

### Come funziona l'attrazione - Cosa piace a uomini e donne, e perché

Le tre sorgenti dell'attrazione

#### 1) Motivazioni evoluzionistiche

Strategie diverse per uomini e donne

Andiamo a "fare shopping"

Perché le cose si complicano (e perché le donne sono complicate)

Sveliamo alcuni misteri

Motivazioni inconsce, potenti, e non sempre amichevoli

#### 2) Influssi culturali

Non sempre rispettiamo i nostri gusti

#### 3) Gusti ed esperienze personali

I genitori sono sempre con noi

Livelli diversi e influenze diverse

I bisogni fanno girare il mondo

"Non ci credo - Non è giusto"

Condizionati sì, prigionieri no

Bibliografia minima